

COMUNE DI VILLANTERIO

Provincia di Pavia

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA NOTA RICEVUTA DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA DELLA CORTE DEI CONTI AVENTE AD OGGETTO "COMUNE DI VILLANTERIO (PV). RELAZIONI DELL'ORGANO DI REVISIONE SUI RENDICONTI DEGLI ESERCIZI 2016 E 2017 REDATTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 166 E 167, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N. 266. COMUNICAZIONE D'ARCHIVIAZIONE CON RILIEVI DELL'ISTRUTTORIA"

L'anno 2020 addì 3 del mese di aprile alle ore 21.30 previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione in videoconferenza secondo le modalità di cui al decreto sindacale n.3/2020.

Risultano:

		P.	A.			P.	A.
1°	Silvio CORBELLINI	x		8°	Giuseppe SCOTTI	x	
2°	Filippo FRANCIAMORE	x		9°	Elena BOCCHIOLA	x	
3°	Stefania VALENTINI	x		10°	Paola TESTA	x	
4°	Virginio CLERICI	x		11°	Giuseppe SAVOIA	x	
5°	Patrizia MARTINEGHI	x		12°	Gianluigi POMA		AG
6°	Angela SCHIAVINI	x		13°	Jacopo MUTTI	x	
7°	Massimo PAGANI	x		14°			

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio – Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA
NOTA RICEVUTA DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI
CONTROLLO PER LA LOMBARDIA DELLA CORTE DEI CONTI AVENTE
AD OGGETTO "COMUNE DI VILLANTERIO (PV). RELAZIONI
DELL'ORGANO DI REVISIONE SUI RENDICONTI DEGLI ESERCIZI 2016
E 2017 REDATTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 166 E 167, DELLA
LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N. 266. COMUNICAZIONE D'ARCHIVIAZIONE
CON RILIEVI DELL'ISTRUTTORIA"

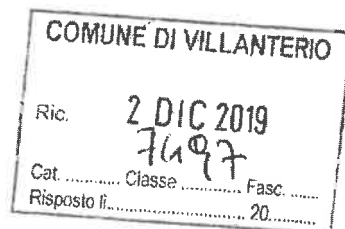
IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà comunicazione al Consiglio Comunale della nota di cui in oggetto, specificando che ne sono state acquisite al protocollo 2 di eguale contenuto, depositate agli atti della presente riunione.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA



Al Sindaco
Al Revisore
del Comune di
VILLANTERIO (PV)

OGGETTO: Comune di VILLANTERIO (PV).

Relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2016 e 2017 redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. - Comunicazione d'archiviazione con rilievi dell'istruttoria.

A seguito dell'esame dei rendiconti degli esercizi 2016 e 2017 del Comune di VILLANTERIO (PV) sono emerse alcune criticità per le quali si raccomanda:

1. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata avendo cura di reimputare, o di conservare alla gestione residui, solo gli impegni e gli accertamenti previsti dai principi contabili. Ad esempio, si rileva l'erronea conservazione al 31 dicembre 2017 dell'impegno di spesa n. 2017.382.1, iscritto al capitolo 216 "SPESE POSTALI 2017", di euro 4.464,54.
2. La corretta costituzione del fondo pluriennale vincolato. Nel 2016 risulta iscritto in entrata un F.P.V. di 59.290,99 euro per la spesa corrente e di 33.741,98 euro per la spesa in conto capitale, mentre nel 2017 il F.P.V. ammonta a 1.133,36 euro per la sola spesa corrente. Il F.P.V. iscritto nella spesa al 31 dicembre 2017 ammonta a 25.888,16 euro, generati alla missione 8 programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" e alla missione 1 programma 6 "Ufficio tecnico"; si rammenta, a tal proposito, che al 31 dicembre 2017 risultano conservati alla gestione residui, anziché confluiti nel F.P.V. di parte corrente, impegni di spesa per il pagamento degli straordinari, dei progetti obiettivo e delle indennità di risultato. Anche per il servizio di assistenza legale e per gli svariati impegni di spesa di cui al capitolo 323 per spese di lite si sarebbe potuta ravvisare l'opportunità di costituire il



F.P.V. Analogamente, per le spese in conto capitale, il F.P.V. al 31 dicembre 2017 non è stato costituito e risultano conservati alla gestione residui numerosi impegni di spesa, ad esempio, per la videosorveglianza affidata nel mese di dicembre, e per la manutenzione straordinaria della scuola.

3. La corretta ed esaustiva determinazione del F.C.D.E. da accantonare nel risultato di amministrazione rivolta a tutte le tipologie di entrata per le quali è prevista l'analisi, rappresentata puntualmente nello schema di bilancio allegato ai principi contabili. Risulta, infatti, dall'allegato c) *Fondo crediti di dubbia esigibilità* messo a disposizione nella banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP) che, nel 2016, l'accantonamento è stato di 15.518,81 euro a fronte di residui attivi conservati per 423.973,39 euro. Non è stato possibile risalire alle modalità di calcolo e anche il questionario del revisore non soccorre, indicando, nella tabella 1.6.2, dati parziali rispetto all'allegato c). Peraltro, con modalità che non appare coerente con i principi contabili, nel parere al rendiconto 2016 dell'organo di revisione, si afferma che *"Il FCDE ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad € 17.846,65, importo superiore a quello del calcolo effettuato escludendo il residuo dalla competenza e facendo rientrare nel computo solo l'ultimo quinquennio rendicontato"*. Analogamente, il medesimo allegato c) riporta, per il 2017, un F.C.D.E. di 120.663,93 euro rispetto a residui attivi per 616.036,41 euro. In entrambe le annualità, la tipologia 500 *"Rimborsi e altre entrate correnti"* è priva di accantonamento, e di giustificazione, mentre, per la tipologia 200 *"Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"*, l'accantonamento a F.C.D.E. non risulta nel 2016, a fronte di residui attivi conservati di 57.552,95 euro.
4. La congrua ed esaustiva valutazione delle quote previste dai principi contabili da accantonare nel risultato di amministrazione. Nel 2016 risulta omessa sia la quantificazione del fondo contenzioso a copertura del rischio di maggiori spese legate ai contenziosi aperti, sia la giustificazione dell'omessa costituzione.
5. L'applicazione dell'avanzo di amministrazione avendo cura di verificare, a priori, la sussistenza dei presupposti necessari per l'iscrizione all'entrata del bilancio, soprattutto di quei presupposti inerenti l'adeguatezza del F.C.D.E. Nel 2016 l'avanzo disponibile ha finanziato la spesa corrente per 79.387,49 euro mentre per il 2017 le fonti documentali riportano dati divergenti, come di seguito segnalato.
6. L'utilizzo della tipologia *"Servizi conto terzi"* in modo conforme ai principi contabili, come già rilevato nella delibera di questa Sezione n. 1/2018/PRSE. Risulta che nel 2017 siano state imputate ai titoli 9 e 7, rispettivamente, entrate e spese che, secondo i principi contabili, sarebbero da collocare in parte corrente;



ad esempio, nel caso del rimborso per danno a segnaletica il principio contabile prevede puntuali voci di V livello del titolo 1 della spesa.

7. Maggiore attenzione nella compilazione dei questionari e nella verifica della coerenza tra i documenti. Si rilevano, in particolare, delle incongruenze tra le informazioni della banca dati della pubblica amministrazione e i valori riportati nelle relazioni del revisore e nel parere al consuntivo 2017; si veda, ad esempio, nel questionario 2017, la Sezione I - *Risultati della gestione finanziaria - Evoluzione risultato d'amministrazione / Utilizzo risorse risultato d'amministrazione*, tabelle 1 e 2 in merito all'avanzo utilizzato.

Alla verifica dei suddetti aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2018, in relazione ai quali, in linea con i principi di avvicinamento tra fase di valutazione e fase di gestione e continuità nelle verifiche di bilancio, più volte enunciati nelle linee guida della Sezione delle autonomie di questa Corte (cfr., da ultimo, delibere n. 12/SEZAUT/2019/INPR e n. 19/SEZAUT/2019/INPR), potranno essere richiesti ulteriori elementi su esercizi pregressi e sulla gestione successiva.

Si precisa, infine, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di competenza.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente dei rilievi della Corte dei conti ai sensi dell'art. 31 del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Il Magistrato Istruttore
(Dott. Ottavio Caleo)

CALEO
OTTAVIO
CORTE DEI
CONTI
02.12.2019
07:28:38 UTC



Ragioneria Villanterio

Da: "noreply.conte" <noreply.conte@corconte.it>
Data: lunedì 2 dicembre 2019 09:01
Oggetto: ConTe: Notifica Caricamento documento istruttorio Nota con Rilievo, fase Consuntivo esercizio 2017 , per i seguenti adempimenti normativi Schemi e allegati di bilancio armonizzato, Questionari Bilanci relativo all'ente Comune - VILLANTERIO

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Le comunichiamo che la Corte dei conti ha caricato sul sistema ConTe il documento Nota con Rilievo relativo all'istruttoria per l'esercizio 2017, fase Consuntivo, per i seguenti adempimenti normativi Schemi e allegati di bilancio armonizzato, Questionari Bilanci sull'ente di sua competenza Comune - VILLANTERIO.

Il documento è visibile sul sistema ConTe con numero protocollo 0029289-02/12/2019-SC_LOM-T87C-P

Per procedere alla consultazione è necessario entrare nell'applicazione ConTe - Contabilità Territoriale, e selezionare la funzione "ISTRUTTORIA -> Procedimento istruttorio EETT

Distinti Saluti

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

COMUNE DI VILLANTERIO	
Ric.	2 DIC 2019
Cat.	7498
Classe	
Fasc.	
Risposto fi.	20

Al Sindaco
Al Revisore
del Comune di
VILLANTERIO (PV)

OGGETTO: Comune di VILLANTERIO (PV).

Relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2016 e 2017 redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. - Comunicazione d'archiviazione con rilievi dell'istruttoria.

A seguito dell'esame dei rendiconti degli esercizi 2016 e 2017 del Comune di VILLANTERIO (PV) sono emerse alcune criticità per le quali si raccomanda:

1. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata avendo cura di reimputare, o di conservare alla gestione residui, solo gli impegni e gli accertamenti previsti dai principi contabili. Ad esempio, si rileva l'erronea conservazione al 31 dicembre 2017 dell'impegno di spesa n. 2017.382.1, iscritto al capitolo 216 "SPESE POSTALI 2017", di euro 4.464,54.
2. La corretta costituzione del fondo pluriennale vincolato. Nel 2016 risulta iscritto in entrata un F.P.V. di 59.290,99 euro per la spesa corrente e di 33.741,98 euro per la spesa in conto capitale, mentre nel 2017 il F.P.V. ammonta a 1.133,36 euro per la sola spesa corrente. Il F.P.V. iscritto nella spesa al 31 dicembre 2017 ammonta a 25.888,16 euro, generati alla missione 8 programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" e alla missione 1 programma 6 "Ufficio tecnico"; si rammenta, a tal proposito, che al 31 dicembre 2017 risultano conservati alla gestione residui, anziché confluiti nel F.P.V. di parte corrente, impegni di spesa per il pagamento degli straordinari, dei progetti obiettivo e delle indennità di risultato. Anche per il servizio di assistenza legale e per gli svariati impegni di spesa di cui al capitolo 323 per spese di lite si sarebbe potuta ravvisare l'opportunità di costituire il



CORTE DEI CONTI

F.P.V. Analogamente, per le spese in conto capitale, il F.P.V. al 31 dicembre 2017 non è stato costituito e risultano conservati alla gestione residui numerosi impegni di spesa, ad esempio, per la videosorveglianza affidata nel mese di dicembre, e per la manutenzione straordinaria della scuola.

3. La corretta ed esaustiva determinazione del F.C.D.E. da accantonare nel risultato di amministrazione rivolta a tutte le tipologie di entrata per le quali è prevista l'analisi, rappresentata puntualmente nello schema di bilancio allegato ai principi contabili. Risulta, infatti, dall'allegato c) *Fondo crediti di dubbia esigibilità* messo a disposizione nella banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP) che, nel 2016, l'accantonamento è stato di 15.518,81 euro a fronte di residui attivi conservati per 423.973,39 euro. Non è stato possibile risalire alle modalità di calcolo e anche il questionario del revisore non soccorre, indicando, nella tabella 1.6.2, dati parziali rispetto all'allegato c). Peraltro, con modalità che non appare coerente con i principi contabili, nel parere al rendiconto 2016 dell'organo di revisione, si afferma che *"Il FCDE ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad € 17.846,65, importo superiore a quello del calcolo effettuato escludendo il residuo dalla competenza e facendo rientrare nel computo solo l'ultimo quinquennio rendicontato"*. Analogamente, il medesimo allegato c) riporta, per il 2017, un F.C.D.E. di 120.663,93 euro rispetto a residui attivi per 616.036,41 euro. In entrambe le annualità, la tipologia 500 *"Rimborsi e altre entrate correnti"* è priva di accantonamento, e di giustificazione, mentre, per la tipologia 200 *"Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"*, l'accantonamento a F.C.D.E. non risulta nel 2016, a fronte di residui attivi conservati di 57.552,95 euro.
4. La congrua ed esaustiva valutazione delle quote previste dai principi contabili da accantonare nel risultato di amministrazione. Nel 2016 risulta omessa sia la quantificazione del fondo contenzioso a copertura del rischio di maggiori spese legate ai contenziosi aperti, sia la giustificazione dell'omessa costituzione.
5. L'applicazione dell'avanzo di amministrazione avendo cura di verificare, a priori, la sussistenza dei presupposti necessari per l'iscrizione all'entrata del bilancio, soprattutto di quei presupposti inerenti l'adeguatezza del F.C.D.E. Nel 2016 l'avanzo disponibile ha finanziato la spesa corrente per 79.387,49 euro mentre per il 2017 le fonti documentali riportano dati divergenti, come di seguito segnalato.
6. L'utilizzo della tipologia *"Servizi conto terzi"* in modo conforme ai principi contabili, come già rilevato nella delibera di questa Sezione n. 1/2018/PRSE. Risulta che nel 2017 siano state imputate ai titoli 9 e 7, rispettivamente, entrate e spese che, secondo i principi contabili, sarebbero da collocare in parte corrente;



ad esempio, nel caso del rimborso per danno a segnaletica il principio contabile prevede puntuali voci di V livello del titolo 1 della spesa.

7. Maggiore attenzione nella compilazione dei questionari e nella verifica della coerenza tra i documenti. Si rilevano, in particolare, delle incongruenze tra le informazioni della banca dati della pubblica amministrazione e i valori riportati nelle relazioni del revisore e nel parere al consuntivo 2017; si veda, ad esempio, nel questionario 2017, la Sezione I - *Risultati della gestione finanziaria - Evoluzione risultato d'amministrazione / Utilizzo risorse risultato d'amministrazione*, tabelle 1 e 2 in merito all'avanzo utilizzato.

Alla verifica dei suddetti aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2018, in relazione ai quali, in linea con i principi di avvicinamento tra fase di valutazione e fase di gestione e continuità nelle verifiche di bilancio, più volte enunciati nelle linee guida della Sezione delle autonomie di questa Corte (cfr., da ultimo, delibere n. 12/SEZAUT/2019/INPR e n. 19/SEZAUT/2019/INPR), potranno essere richiesti ulteriori elementi su esercizi pregressi e sulla gestione successiva.

Si precisa, infine, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di competenza.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale dell'Ente dei rilievi della Corte dei conti ai sensi dell'art. 31 del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Il Magistrato Istruttore
(Dott. Ottavio Caleo)

CALEO
OTTAVIO
CORTE DEI
CONTI
02.12.2019
07:28:38 UTC



Ragioneria Villanterio

Da: "noreply.conte" <noreply.conte@corteconti.it>
Data: lunedì 2 dicembre 2019 08:59
Oggetto: ConTe: Notifica Caricamento documento istruttorio Nota con Rilievo, fase Consuntivo esercizio 2016, per i seguenti adempimenti normativi Schemi e allegati di bilancio armonizzato, Questionari Bilanci relativo all'ente Comune - VILLANTERIO

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Le comunichiamo che la Corte dei conti ha caricato sul sistema ConTe il documento Nota con Rilievo relativo all'istruttoria per l'esercizio 2016, fase Consuntivo, per i seguenti adempimenti normativi Schemi e allegati di bilancio armonizzato, Questionari Bilanci sull'ente di sua competenza Comune - VILLANTERIO.

Il documento è visibile sul sistema ConTe con numero protocollo 0029288-02/12/2019-SC_LOM-T87C-P

Per procedere alla consultazione è necessario entrare nell'applicazione ConTe - Contabilità Territoriale, e selezionare la funzione "ISTRUTTORIA -> Procedimento istruttorio EETT

Distinti Saluti

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

Il Presidente

f.to Silvio Corbellini

Il Consigliere Anziano

f.to Filippo Franciamore



Segretario Comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

N. Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 14 APR 2020 al 29 APR. 2020

Lì

14 APR 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

PER COPIA CONFORME

14 APR 2020

Villanterio, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Ferrara

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[] è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del

3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Il Segretario Comunale